

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1707 del 01/06/2023

Online il portale promosso dalla Fondazione Dolomiti Unesco. Tonina: “Far conoscere la bellezza di queste montagne e l’importanza di averne cura”. Il lavoro della rete degli esperti coordinata dal Trentino

Geotrail, il viaggio interattivo nella geologia delle Dolomiti

Scoprire le montagne patrimonio dell’umanità attraverso un’esperienza interattiva, alla portata di tutti. È ciò che offre il portale Dolomites World Heritage Geotrail, lo strumento – ora online – che permette di “leggere” in modo semplice e multimediale la geologia delle Dolomiti, in un viaggio lungo le ere geologiche che hanno plasmato questo territorio unico al mondo. Tutto questo grazie al portale promosso dalla Fondazione Dolomiti Unesco, l’ente di cui la Provincia autonoma di Trento è socio fondatore. “Il Geotrail – così Mario Tonina, vicepresidente e assessore all’ambiente della Provincia autonoma di Trento, nonché componente del cda della Fondazione – è un’iniziativa importante per far conoscere la bellezza del paesaggio delle Dolomiti e i suoi aspetti di natura scientifica. Un progetto che nasce dal lavoro avviato dalla rete del Patrimonio Geologico, nell’ambito della Fondazione, che conta quasi una ventina di esperti coordinati dai tecnici della nostra Provincia. Ci auguriamo – aggiunge Tonina – che il portale possa essere navigato e visitato da tutta la cittadinanza. E che ci consenta di guardare al nostro territorio apprezzandone ancora meglio l’inestimabile valore e aiutandoci ad averne cura. Lo strumento è a disposizione di tutti e anche dei più giovani, che sono i protagonisti delle sfide per la conservazione del patrimonio ambientale” aggiunge Tonina, che ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile questa preziosa e partecipata iniziativa.

I contenuti del Dolomites World Heritage Geotrail

Il portale (<https://dolomitesgeotrail.com/>), rispetto alle quattro guide cartacee realizzate negli anni scorsi, offre ulteriori contenuti che rendono più ricca la descrizione geologica del Patrimonio Mondiale. I percorsi possibili, intrecciati tra loro, non sono solo quello spaziale, lungo il percorso del Geotrail, e quello temporale, lungo la linea del tempo; è anche possibile seguire delle piste tematiche, accessibili grazie alle foto sferiche, attraverso la storia geologica, i cambiamenti climatici, gli eventi catastrofici.

L’effetto complessivo evidenzia molto bene la serialità del Bene Dolomiti, perché ogni segmento del racconto rappresenta una peculiarità unica ma fondamentale per comprenderle nella loro unitarietà e per accedere alla storia della Terra, che nelle Dolomiti trova una sorta di indice.

Un viaggio interattivo lungo 300 milioni di anni

Il Dolomites World Heritage Geotrail è dunque un’esperienza interattiva alla scoperta della geologia delle Dolomiti. Gli eventi che si sono susseguiti negli ultimi 300 milioni di anni hanno lasciato la propria traccia nelle rocce e nelle forme di queste montagne, facendo di esse un meraviglioso libro da leggere letteralmente passo dopo passo. Rendere la geologia accessibile a tutti è anche un modo per favorire una frequentazione

lenta e consapevole del Patrimonio Mondiale, lontana dal modello del mordi e fuggi e di un turismo di massa attirato dal valore estetico delle Dolomiti e poco disponibile a comprendere le ragioni profonde di questa bellezza.

I partner coinvolti

Il portale è nato da un lavoro di squadra senza precedenti, che ha coinvolto tutti i territori oggetto del riconoscimento delle Dolomiti a Patrimonio Mondiale con il prezioso coordinamento della Rete del Patrimonio Geologico della Fondazione Dolomiti UNESCO. I partner istituzionali del progetto sono, in ordine alfabetico, il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara, il Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova, il MUSE – Museo delle Scienze di Trento, il Parco Naturale Adamello Brenta Geopark, il Servizio ecologia della Provincia di Belluno, il Servizio geologico della Provincia autonoma di Trento, il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Regione autonoma Friuli – Venezia Giulia, la Sezione geologia della Regione del Veneto e l'Ufficio geologia e prove materiali della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige.

L'elenco dettagliato dei collaboratori che hanno lavorato al progetto è disponibile all'indirizzo <https://dolomitesgeotrail.com/credits-it/>

(us)